REGIONE DEL VENETO
ULSS2
MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa

LABORATORIO ANALISI - TREVISO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Laboratorio Analisi - Treviso.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Laboratorio Analisi - Treviso, che fa parte del Dipartimento di Medicina Specialistica degli Ospedali di Treviso e Oderzo. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O di Treviso, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Oderzo, Conegliano, Montebelluna, Castelfranco Veneto e Vittorio Veneto in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	Aree di attività La struttura operativa complessa di Laboratorio Analisi - Treviso afferisce al Dipartimento di Medicina Specialistica degli Ospedali di Treviso e Oderzo insieme alle U.O.C.: • Pneumologia Treviso • Malattie infettive Treviso • Dermatologia Treviso • Anatomia e istologia patologica Treviso • Microbiologia Treviso L'Unità Operativa Laboratorio Analisi effettua indagini di laboratorio su campioni di sangue, urina ed altri materiali biologici, allo scopo di ottenere informazioni cliniche utili a confermare o meno una diagnosi, stabilire una prognosi, indicare e monitorare una terapia, valutare lo stato di salute con la finalità di prevenzione delle malattie. Compito dell'U.O. Laboratorio Analisi è fornire consulenza ai clinici in merito alla tipologia di esami più adeguati rispetto ad uno specifico quesito clinico, alla preparazione del paziente da sottoporre ad indagini di laboratorio, alle possibili interazioni in grado di influenzare l'accuratezza dei risultati, all'interpretazione dei risultati ottenuti per raggiungere una diagnosi clinica accurata. Il Laboratorio Analisi effettua prestazioni relative a tipologie di esami di chimica clinica generale e speciale, ematologia, coagulazione generale e speciale, immunodiagnostica (es. endocrinologia, indicatori di neoplasia), monitoraggio dei farmaci, tossicologia, ricerca di droghe d'abuso, allergologia, autoimmunologia, screening prenatali e di malattia.

	L'attività è garantita tutti i giorni, nell'arco delle 24 ore, per i pazienti ricoverati e, nei giorni feriali da lunedì al sabato, per i pazienti esterni.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari (oncologia, radioterapia, radiologia, etc.). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione ecc.). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure
Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa ottimizzando la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una elevata competenza ed esperienza professionale nella diagnostica di laboratorio, nello specifico nelle discipline di ematologia - chimica clinica - immunometria - coagulazione – microbiologia – patologie

immuni e autoimmuni ed esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke;

- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

  Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
  - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale.

- Competenze tecniche professionali:
  - consolidata esperienza professionale, documentata e validata da una casistica quali-quantitativamente descritta, nel campo dell'ematologia, della chimica clinica, dell'immunometria, della coagulazione, della microbiologia e delle patologie immuni e autoimmuni;
  - elevata competenza ed esperienza professionale nell'ambito dell'informatica di laboratorio per la gestione dei flussi di lavoro e delle modalità di integrazione con gli analizzatori, tracciabilità di materiali, dati anagrafici ed analitici dei pazienti, nonché competenza e capacità di applicazione di sistemi esperti di validazione clinica, sistemi per il governo dell'appropriatezza, cruscotti di governo generale in termini di gestione costi e di produttività;
  - elevata competenza ed esperienza professionale nell'ambito dell'automazione di laboratorio con particolare riferimento ai possibili modelli organizzativi, ai punti di forza e di criticità dei medesimi, al fine di ottimizzare le risorse in dotazione.

- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza terapeutica, le prestazioni intermedie di laboratorio analisi e radiologia, la prevenzione delle infezioni nosocomiali.
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi.
- Competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri delle patologie chirurgiche.
- Consolidata esperienza professionale nella gestione di Laboratori distribuiti in più sedi;
- Comprovata esperienza nella partecipazione a gare di appalto relative al Laboratorio Analisi.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.